

La si è fatta osservare, in base ad una pubblicazione del Secolo del giorno 13 e., sui lavori prossimi del Consiglio della previdenza. Nell'ordine del giorno, vi è inclusa una questione affidata al relatore Prof. Gobbi: "Se le operazioni della Mutuelle de France siano a ritenersi nessi come soggetti alla legge del 1902, e se siano da accogliere le proposte relative stabilite di detta società".

La notizia ha sorpreso, e mi ha sorpreso, perché una simile questione, nel presente momento, dopo la votazione della legge del monopolio alla Camera, sembra perfino esista. Detta società finora ha creduto conveniente per lo sviluppo dei propri affari gioversi della immunità, che la legge del 1902 le concedeva per promettere rendimenti del 12 % oppure 2000 lire per 1000 versate, potentemente aiutando la produzione dei vari Magaldi, Luffatti, Ponti e c. Ora la legge della statizzazione franca